ANNO X. Domenica 2 Maggio 1886. N. 515

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione 84 - SALTA - 84 | Esce tutte le Domeniche | Abbonamento Mensile.......Ct. 40 Numero separato.............. " 12

IL MALDICENTE

Buenos Aires, 2 Maggio 1886.

AVVERTENZA

Per una strana catastrofe, avvenuta nell'Olimpo, l'organetto giungerá con qualche ritardo nelle mani dei nostri benevoli lettori, ai quali domandiamo venia, sicuri che ce l'accorderanno.

IL MALDICENTE.

CONTRADDIZIONI

——

Quante volte s'é messa a galla la questione della autonomia delle Colonie straniere in queste terre americane, i giornali del paese hanno fatto la voce grossa, gridando alla usurpazione degli stranieri, a questo volersi creare uno stato dentro d'uno stato, e hanno diretto le piú triviali contumelie all'indirizzo di chi ha *portato* nell'America del Sud ricchezza, civiltà e progresso.

Sta bene, anzi benissimo; come sta arcibenissimo che gli stranieri non debbano far parte della grande famiglia argentina, godendo di eguali diritti in ragione degli obblighi e degli oneri che pesano piú su di quelli che di questa.

Quello peró che non m'é dato capire, é perché gli stessi organi della stampa locale che non vogliono sapere di colonie autonomiche, ogni volta che qualche straniero è, o per intelligenza o per laboriositá preferito a un *torpe* o a un *arragan* argentino gridano a squarciagola e tirano in ballo le rimbombanti parole di *argentinismo* e *estranjerismo*.

È il caso d'invocare l'argomento *ad hominem*, che Cretitinoski ha creduto bene di battezzare col nome di argomento delle *oche*. *O che* gli stranieri non sono stranieri in casa vostra, e allora devono per legge essere *argentinizzati*, *o che* vengono e restano stranieri, e allora perché tanto scalpore quando reclamano un po' d'autonomia?

M'accorgo troppo tardi che ho chiacchierato invano, posto che la pianta logica é omai disseccata in questo paese per lo imperversare dell'impetuoso aquilone della passione e della politica; per cui, fatti bene i conti, chiedo venia, me ne pento e faccio punto.

BAUCI.

Di qua e di lá

——

La cremazione ha continuato ad occupare la stampa *ginevrina*, la quale insiste perché si dia capo alla sua idea. Se oggi come due anni or sono, le societá fanno orecchie da mercanti, consiglio la consorella di via Cuyo a modificare la proposta in questo modo:

Considerando che precipuo scopo della innovazione é quello di evitare i miasmi pestiferi che la putrefazione dei cadaveri (turatevi il naso, genti delicate) spandono nell'aria a detrimento della igiene, le societá di M. S. italiane stabiliscano in uno dei cimiteri della cittá un gran deposito di ginevra, nel quale dovranno essere conservati i cadaveri dei soci come le ciliegie nello spirito.

Chi sa che il progetto cosí modificato non ottenga la generale approvazione!

——

Tre anni dopo é il titolo d'un articoletto bombastico pubblicato da Don Basilio il primo di Maggio (mese climaterico), commemorando l'anniversario del suo trasporto di penati dalla via Cuyo alla via Florida.

In tale occasione Don Basilio si congratula seco stesso di poter dichiarare che la sua *patria* (di carta) tira.......... piú che gli altri giornali scritti nello stesso idioma.

Chi sa leggere il vero *sotto il velame delli versi strani* avrá indovinato a tutta prima di che tiratura intenda parlare l'integerrimo periodista.

É da molto tempo che la consorella maggiore (in formato si capisce) di via Florida regala al pubblico leggitore delle buone tirature di co.....rbezzoli!

——

Uno degli organoni quotidiani s'é voluto addossare l'arduo incarico di risvegliare dal sonno di marmo (scusate l'ingrata espressione) nel quale é sepolto da lungo pezza, la ormai R. I. P. Commissione pel monumento a Garibaldi.

É una vera fatica d'Ercole che ha voluto imprendere il collega, ed io gli auguro di vero cuore che riesca nell'intento e possa ottenere quello che gli altri hanno invano cercato di conseguire con tutti i mezzi possibili: il cadavere della defunta commissione si dice sia *gorinizzato*.

——

Per finire :

Una definizione dell' amore *bisticciato* :

Amore non ha colore, ma calore, e se sul cuore viene a calare a coloro, fa colare in gran sudore gli spirti sparsi a sporte, e porta al capo mania o malinconia ria.

Esso ha possa, e passa il dosso fino all' osso, e l' uomo grasso e grosso, che vi ha lusso, fassi lasso, e muore a lesso.

MENALCA.

Oh!!

Riproduciamo dal *Figaro* il seguente articoletto, sicuri di far cosa grata ai nostri lettori, non senza aver dichiarato prima che non condividiamo gli elogi sperticati che il giornale barbiere per questione di simpatie politiche, prodiga alla *Nazione Ginevrina*.

Ecco l' articoletto nel suo testo originale :

« *La Nazione Italiana*, órgano, que entre paréntesis, representa los intereses de sus connacionales de una manera mas digna que otros órganos, dedica ayer á Basilio un bien meditado artículo, especie de rejon aplicado á las posaderas de un buey empacado.

La Nazione dice que de algun tiempo á esta parte llegan inmigrantes inútiles, que vienen para ejercitar la buhoneria, para pedir limosna ó para estorbar en las calles.

« En Almagro, en la Boca, — agrega, — se ven carretadas de tribus gitanas, súcias, asquerosas, que no hacen otra cosa que asediar al curioso pidiéndole dinero.

« Ayer mismo se veia por las calles mas frecuentadas de Buenos Aires gaiteros con el escudo de Saboya, turbando la tranquilidad pública.

La Nazione continúa aconsejando que no sea esa la inmigracion que nos venga, la cual debe retornarse á su pais y sigue declarando que si verdaderamente aquí escaseara el trabajo, ella seria la primera en dejar á esa gente que se ganara la vida como pudiera; pero para el *hombre robusto el trabajo nunca falta.*

Ecco il problema !

Pero al Sr. Cittadini, no le importa nada de eso; lo que le importa es que venga mucha inmigracion, mucha, aunque sea tomándola de las cárceles europeas ó de los que van á monte huyendo de la pena que por sus delitos merecen.

De nó.... eh, señor Gobierno : esto va mal, el cuerpo está enfermo de los piés á la cabeza, la inmigracion es igual á la *emigracion*, nos hundimos, aquí no se puede vivir!....

Y presenta datos y cálculos tan alegres como su titulo de *aottore*.

Vamos á ver, Cittadini, esos datos y esos càlculos que ayer no analizamos por no hacernos pesados.

Llegan aqui 500 ó 1000 *inmigrantes*, cuyos pasages el Gobierno costea Estos pasageros son de 3ª clase, de bodega, que vienen aqui en busca de recursos, de fortuna.

APPENDICE

OTELLO

— Sicché, Nanni?

— Prima di notte, Pietro lo saprá.

— Ma bada, ch' ei non sappia che fui io a dirtelo. Sai, le male lingue dicono ch' io gli tentai la moglie, e potrebbe pensare l' avessi detto per vendicarmene.

— Padron Giacomo, andate sicuro, ch' ei non ne saprá nulla.

— M' affido a te, Nanni....

E padron Giacomo, congedato il villano, continuó a spedire ricette e a rimescolar droghe, fregandosi ad ogni momento le mani per la contentezza grande.

Padron Giacomo era un ometto piccino piccino, al quale il ventre s' arrotondava oscenamente sotto la veste nera unta e ritinta dello speziale. Ne' piccoli occhi cisposi due pupille grigie da gatto si movevano rapidamente, sprizzando scintille fosforescenti di sguardi felini. Le guancie rosse e pienotte, le labbra carnose, il collo aveva corto e tozzo.

Aveva una fama terribile di libertino.

La retro bottega dove faceva entrare le villane e le serve, una per volta, ad aspettare, era una specie di covo misterioso che respirava un acuto aroma di droghe. In un canto c'era un lettuccio logoro, che era l' altare sul quale padron Giacomo sacrificava alla Dea impudica.

Quante n' erano passate di lá!.... e quante ne sarebbero passate ancora : pensava lo spezialino, tutto rosso in viso come un gallo in fregola nella cresta ...

Vero é, che padron Giacomo non guardava troppo al sottile, e non era di difficile contentatura, né aveva ideali determinati. Bionde o brune, grasse o magre che fossero le sue facili conquiste, non se ne preoccupava punto. Gli bastava d'averne sempre sotto mano qualcuna.

Talora gli portavano una ricetta. Si raccomandavano facesse presto : il malato era grave : ce n' era necessitá grande ed urgente....

— In due minuti vi spiccio, affermava lo speziale.

Ma spesso accadeva che a un tratto andasse nel suo covo e vi perdesse cinque minuti : a cercar certo barattolo che non poteva trovare, diceva lui.... ella, poco stante, l' usciolino che s' apriva sul vicolo, dietro la farmacia, si schiudeva piano piano, e una donna ne sgattajolava in fretta e cercando coprirsi il volto con lo scialle.

Ogni tanto peró, metteva gli occhi addosso a qualche ghiotto

Vánse de aquí 500 ó 1000 *personas* cuyos pasajes son costeados por ellos mismos, *porque si.* ¿Se les puede dar á estos el nombre de *retornados* porque no encuentran lo que se les habia ofrecido? No, Cittadini, esta es gente que va donde mas le place, en viajes de recreo, de negocio ó lo que a Vd. no le importa, que no tienen que dar cuenta, á nadie del por qué sale, entra, se va ó se viene.

Oye? No haga, pues, comparaciones exabruptas, erróneas, falsas como su título de *dottore.*

Haga propaganda como la de *La Nazione Italiana*, reaccione en favor de Vd. mismo, que de los arrepentidos es el reino de los cielos.

Por un italiano acriollado
CUASIMODO.

AD UNA VIVA

I.

I fior son belli, o Teresina mia,
e i lor profumi aggraziano l' albore...;
ma le tue gote son la mia follía,
ma i baci tuoi abbellano il mio core.

∴

A le stelle del cielo mi sfuggía
un canto entusiastato di fervore...,
oggi quell' inno a l' occhi tuoi s' invia,
oggi sei tu la stella de l' amore.

∴

E se mesto al passato e a l' avvenire
vado pensando allor che muto e solo
sfoglio ne i libri il dogma de l' oblío...,

∴

quando sono con te e non vo' partire,
vivo beato discacciando il duolo
stringendoti commossa al petto mio.

II.

Bella tu sei, fanciulla innamorata,
con quel tuo manto in nero crin lucente,
con la tua guancia fina, vellutata
asfumature d' un rosato ardente.

∴

Bella tu sei la testa riversata
e 'l guardo su me fiso risplendente
a fiamme d' ansietá ne l' indomata
passione de l' amor che freme e sente.

∴

E quando ingenuamente nel sorriso
componi le tue labbra lusinghiere
sfilando quelle perle diamantate,

∴

e l' occhio nel languor t' irradia il viso...
mi sale al capo un flusso di piacere
e bacio, bacio le tue labbia amate.

III.

In sogno t' ho veduta sorridente
baciarmi su le labbra in gentil posa
e favellar nel modo tuo sapiente
co' tuoi profumi di virginea rosa.

---

boccone che non gli riusciva troppo facile conquistare.

Allora l' ometto rosso non aveva più pace. La sua voce perdeva il consueto accento mellifluo, la morbiditá pastosa colla quale sussurava le paroline galanti e gli inviti discreti e pieni di promesse alle abituali sue clienti: diventava roca, gutturale, sinistra. Le sue mani bianche e paffute si agitavano nervosamente febbrili intorno a boccette e barattoli. Lo speziale diventava burbero, brutale. Stava dei giorni interi senza pronunciar quasi parola. Appena apriva la bocca per dire il prezzo di quel che venivano a comprargli.

Le sue odalische, come le chiamava lui, avevano un bel passare allora nella retro bottega ad aspettarlo. O non andava, o andava e le colmava di vituperi, cacciandole a pedate.

Qualch' altra volta invece la brutale sensualitá lo vinceva, ed ei la sfogava su esse che, tutte peste e livide, se n' andavano domandandosi stupefatte:

— O che padron Giacomo si sia proprio innamorato di me?

Ma la piú terribile fu la volta che cacció gli occhi addosso alla Betta: un amore di ragazza pallida, dagli occhi neri, dalle labbra fatte pei baci.

Padron Giacomo, tremante pel desiderio, le aveva susurrato:

— Passa dietro il banco.

La Betta s' era messa a ridere mostrandogli i denti, e andando via gli aveva detto sempre ridendo:

— Un' altra volta, padron Giacomo, un' altra volta.

Ma poi, quando andava nella spezieria, ripeteva sempre le stesse parole, e lo speziale spasimava.

Un giorno che non c' era nessuno in bottega, l' aveva brancicata cosí brutalmente, che la Betta aveva dovuto mordergli le mani per liberarsi dalla stretta.

Poi, scappando, lo aveva minacciato.

— Lo diró al mio uomo.

Perché la Betta, giusto di que' giorni, s' aveva pigliato marito.

Lo speziale, quando glie l' avevan detto, aveva fracassato per la gelosia un vaso che teneva fra le maní, ed aveva giurato, con un giuramento terribile, che si avrebbe fatta vendetta.

E la fece e inaudita.

Una sera Pietro, il marito di Betta, venne improvvisamente a casa: egli che avrebbe dovuto restare ancora per tutta la settimana nelle risaje a mondarle dalle male erbe.

Nanni, un suo compagno, aveva fedelmente eseguita la commissione di padron Giacomo, narrando a Pietro che la moglie lo ingannava ed accoglieva ogni sera in casa l' amante, quando lui il marito, era nelle risaje.

La Betta era in letto e dormiva tranquillamente.

*
* *

Era disciolto il crine a l' opulente
tua spalla d' alabastro, e rugiadosa
piovea la luce intorno dal silente
raggio lunar sul capo tuo da sposa.

*
* *

Tremai provando un certo che d' ardore,
un voluttar ne le mie fibre accese,
un' estasi novella di piacere.

*
* *

E l' usignuol cantó dormendo : — Amore !
E l' eco replicó : — É amor palese !
E tu dicesti pian : — Lo vuoi godere ?

†

EPIGRAMMI

Chiamar la moglie *tua metá*, sta bene,
Perché vuol dire: affetto, colmo, infinito:
E per un altro verso anco conviene
Perché non é mai tutta del marito !

*
* *

Chi ha cento pezzi al mese e moglie brutta,
Spende all'uffizio la giornata tutta:
Chi ne ha cinque o seicento.... e moglie vaga
Ci comparisce il giorno della paga !

GLI AMORI DEGLI UOMINI DI P. MANTEGAZZA

Se gli *amori degli uomini*
Son quelli che ha descritto Mantegazza
Povera umana razza !...
Dei mandrilli non siam neppur cugini
Ma discendiamo tutti dai suini:
E il professore, che gli è un uom di scienza
Col suo libro affermó la discendenza !

Ma professor !... se l'uom da voi descritto
Fosse davvero l'uomo.... ah vivaddio !
La bestia piú triviale a buon diritto
Potrebbesi chiamare un semi-Dio.

Notiziario dell'Esposizione

Il gran concerto sinfonico che doveva aver luogo il giorno 2 Maggio, venne trasferito al 9.

Ció in seguito all'annunzio del Comitato dell'Esposizione rurale, che ne rimandava l'apertura dal 29 Aprile al 2 Maggio.

Noi approffittiamo di questa fausta ricorrenza per rallegrarci coi nostri ospiti ed augurare loro che l'esito della nuova mostra sia tale da riuscire benefico al paese e da dimostrare il progresso di questa giovane Nazione.

*
* *

Il marito le si coricó e, pensando ch' erano state le male lingue invidiose a calunniarla, se la tolse in braccio....

Sulla mezzanotte si sentirono tre colpi contro la finestra.

Una voce chiamava piano :

— Betta ! Betta !

Pietro e Betta, che s' erano addormiti abbracciati, si svegliarono.

— Betta, aprimi, son io....

— Chi ?... domandava la donna.

— Sono io, aprimi adunque.... O non mi hai detto di venire ?.... Tuo marito é nelle risaie.

La Betta voleva levarsi; ma due mani le serrarono la gola e gliela strinsero forti, terribili.

La Betta dié un rantolo.

Pietro s' era levato sul letto e le teneva un ginocchio sul ventre, stringendola sempre alla strozza...

Mezz' ora dopo, padron Giacomo, lo speziale del diavolo che s' era nascosto lí fuori, vedeva Pietro uscire di casa correndo.

Gli tenne dietro sino alla caserma dei carabinieri, ove, appena entrato, Pietro offerse le mani dicendo :

— Arrestatemi... Ho strangolata la mia donna.

*
* *

Da quando, dieci anni dopo, Pietro uscí di prigione, il miserabile va per le vie mendicando.

S' avvicina a quanti incontra; ma non tende la mano, né pronuncia parola. Guarda cogli occhi imbambolati come un automa, ed aspetta.

Una volta sola parve scuotersi dal torpore.

S' era avvicinato a padron Giacomo, e questi gli aveva detto :

— Vattene galeotto !

Forse s' era detto in quel momento, che quella voce l' aveva udita un' altra volta : gli parve di conoscerla....

Ma fu un momento.

I suoi occhi che si erano fatti stranamente vivi fissando lo speziale, erano ripiombati tosto nella loro abituale atonia : e, incapace di pensare e di ricordare, l' ex galeotto s' era avvicinato ad un altro che passava, aspettando l' elemosina che non domandava.

IO.

Calle Suipacha 261 entre Corrinetes y Gl' Lavalle, en frente á la casa del Presidente de la Rpública

Il giorno 2 Maggio invece avrá luogo il concorso a premi fra le Bande di musica delle societá filarmoniche italiane.

Le bande invitate sono:

Stella di Roma — Lago di Como — Stella d' Italia — Stella Marina — Unione de la Boca — Giuseppe Verdi — La Presidenza di Flores.

La festa sará senza dubbio splendida e le nostre societá di divertimento avranno agio di provare quanto valgano le loro Bande Musicali.

Il concorso avrá principio alle 2 pomeridiane ed uno speciale giurí di persone competenti procederá all' aggiudicazione dei premi.

Il programma verrá pubblicato Domenica stessa.

⁂

Continua alacremente il lavoro della Giuria.

In varii gruppi le Commissioni speciali hanno giá emesso il loro verdetto, il quale passerá alla Presidenza per essere aperto e proclamato nella solenne adunanza del 12 Maggio, come dispone il Regolamento della Giuria.

⁂

In seguito alla postergazione del Concerto viene pure rimandato al 16 Maggio il concorso delle Scuole.

⁂

Varie scuole hanno visitato in questi giorni l' Esposizione; fra esse abbiamo preso nota del Collegio Condorcet, di una scuola del sesto distretto della Capitale, di quelle della Societá Unione Operai Italiani e dell' Asilo Infantile.

Rammentiamo che le scuole governative o collegi privati hanno ingresso libero il Giovedi e il Sabato d' ogni settimana dalle 12 mer. alle 5. pom.

⁂

Domenica 2 Maggio si riuniscono i seguenti giurí:

Alle 8 ant. Sezione 2.ª, Gruppo 4, che comprende le materie alimentari e conservate.

Alle 2 pom.: La Sezione Didattica e la Commissione di signore incaricata di giudicare dei lavori di ricamo, delle costure ecc.

(*Dall'* Album-Ricordo).

CRONACHETTA

Politeama Argentino.

Giovedí scorso esordí la nuova Compagnia lirica del Politeama col Faust. Le speranze erano molte, e diciamolo subito, furono giustificate.

Una lode sincera, un plauso di cuore all' impresa Ciacchi Raineri che ci procuró il piacere di riapplaudire quel gioiello d' artista che é la Eva Tetrazzini sotto le spoglie della poetica Margherita. Essa ritorna colla soave e ad un tempo potente sua voce, a confermare la già acquistata fama di valentissima cantante.

Il tenore De Lucia ebbe dei momenti felicissimi, e quando avrá saputo vincere il visibilissimo panico che lo domina siamo certi che risponderá pienamente alle speranze che su di lui si fanno.

Sempre ottimo il *Vecchioni*: la signora *Negrini* fu un grazioso paggio e riscosse meritati applausi nella cavatina *Le parlate d' amore.*

Anche il *Medini* si dimostró artista corretto e pieno di fuoco....sacro.

Il pubblico Bonaerense che per gusto artistico si puó dire dei piú difficili a contentare, perché ha la testa piena di *celebritá passate*, non é poco se sorte da una *prima* soddisfatto come giovedí sera.

Davvero che non é poco.

×

Regreso al Plata é il titolo d'un graziosissimo *Walz* composto dalla distinta pianista signorina Fanny Isola. I nostri complimenti alla gentile compositrice, e i nostri ringraziamenti per il cortese dono.

×

Pel 5 Maggio

Le Societá Repubblicane hanno deciso di commemorare anche in quest'anno il glorioso anniversarlo della partenza dei *Mille.*

Eccone in proposito il

PROGRAMMA DELLA FESTA

CHE AVRÁ LUOGO DOMENICA PROSSIMA 9 CORRENTE

I. Riunione alla Stazione Centrale alle ore 9,30 ant.

II. Partenza per la *quinta* Garrone col treno delle 9 e 55. Una banda di musica accompagnerá la comitiva.

III. Alle ore 11 distribuzione del primo rancio.

IV. Alle ore 11 1|2 inaugurazione del tiro a segno con premi, dei giuochi ginnastici ed altri divertimenti.

V. Alla 1 pom. esercizi di scherma e giuochi umoristici.

VI. Alle 2 1|2 corse libere e nei sacchi; ai migliori corridori sará aggiudicato un premio.

VII. Alle 4 distribuzione del secondo rancio.

VIII. Alle 5 1|4 chiusura della festa. Il ritorno in cittá non avrá carattere di manifestazione.

———

ANNOTAZIONI

— Giunti sul terreno i concorrenti alla festa si divideranno in squadre di 10 a 12 persone. Ogni squadra nominerá il proprio Capo, il quale deve rispondere dei suoi uomini e ritirare il vitto dal ranciere, per la squadra.

— La *quinta* di Garrone trovasi sulla via di ferro del Nord a tre quadre e mezza prima di giungere alla Stazione di Palermo. Presso la *quinta* saranno inalberate bandieruole di segnale.

— I premi per i migliori tiratori saranno distribuiti nel giorno che verrá prossimamente annunziato.

— Se la pioggia od altre cause imprevedute esigessero rimandare la festa ad altro giorno o di eseguirla in altro locale dallo stabilito, il Comitato si dará premura di partecipare a tempo ogni deliberazione presa in proposito.

SPETTACOLI

POLITEAMA ARGENTINO

IMPRESA
CIACCHI - RAINERI

Compañia Lirica

DE CARTELLO
Con el siguiente
ELENCO
Maestro Concertador y Director de Orquesta
Sr. Arnoldo Conti
Primeras Damas Sopranos
Sra. CERNE, Sta. TETRAZZINI y Sra. PAMPROLIN
Contralto
Sra. Malversi
Medio Soprano
Stas. Negrini y Mesmeri
Tenores
Sres, Lucignani y Delucia
Baritonos
Sres. Medini y Pozzi
Bajos
Sres. Vecchioni y Brancaleoni

Los señeres abonados á la actual Compañia Lirica tendrán preferencia por sus localida por las representaciones de la eminente artista Sara Bernhardt.

Precios de las localidades

	Por funcion	Por 15 funciones
Palcos bajos y balcon con 4 entradas	Ps. 25	Ps. 337,59
Tertulia de orquesta con entrada	» 5	» 67,50
Tertulia de balcon con entrada	» 6	» 81,—
Lunetas de cazuela con entrada	» 1,50	» 20,—

El Esccritorio de la Empresa está abierto de las 12 á las 3 p.m.

SKATIN-RINK

GRAN COMPAÑIA ECUESTRE DE LOS
Hermanos CARLO

HOY GRAN FUNCION

La Compañia dará funciones todas las noches.

TEATRO GOLDONI

Rivadavia 649
COMPAGNIA FILODRAMMATICA ITALIANA
Direzione: Sebastiano Meani

Giovedí 6 Maggio 1886 si rappresenterá ia Commedia in 3 atti col titolo:

Le Educande di Sorrento

Panorama Buenos Aires

Illuminazione elettrica
Effetto sorprendente
Illusione magica

A cominciare da oggi il Panorama sará illuminato a luce elettrica dalle 7 alle 10 pom.
Esposizione di giorno dalle 8 ant. alle 6 pom.
Entrata di giorno $ 0.50 mezza 0.25
» di notte » 1 » 0.50

AVVISI

POLVOS DE PERLA

JABONOSOS

EL MEJOR DENTIFRICIO
Se vende por mayor y menor en la
Drogueria Ingesa Cranwe
44 - RIVADAVIA - 44

Fabrica de Cal viva y apagada

L. CERRANO y C.

Fabricacion diaria 1500 fanegas cal apagada del Paraná y 1200 qq. cal viva de Cordoba.

PRECIOS CORRIENTES

Cal viva de Córdoba $ m[n.	1.75	por quintal	de 100	libras
» » » Paraná »	1.40	»	» 100	»
» » » Azul »	1.18	»	» 100	»
» apagada de Paraná »	1.30	por fanega	» 150	»
» » » Azul »	1.18	»	» 135	»

NOTA — La cal remitida á Flores, Barracas y Boca tiene un recargo de $ 2 m[n. por cada carro.

A los que toman la cal con sus carros en la fabrica se les rebajará $ 0,04 la cal viva y 0,07 por fanega la cal apagada.

Paseo de Julio esq. Garantias
FABRICA.

Corrientes N. 118
ESCRITORIO.

CARLOS PINI

Dibujante con 15 años de practica
EN EL ARTE DE
ARQUITECTURA y ALBAÑILERIA

Levanta Planos y Dibujos

para la construccíon de todas clases de edificios

401 - CALLE DE PARAGUAY - 401

Barberia

DI GIOVANNI GROSSI
Charcas 488
Si eseguisce qualunque lavoro in capelli.

La Magdaena Fabrica de non plus ultra grasa de caraches garántida, pura y única en su clase, premiada con medalla en las Exposiciones Rural Argentina, Italiana y Continental. Unico deposito: 401, Europa, marca de fabrica registrada, en venta en los principales Almacenes: JUAN B. REPETTO, Bueno Aires.

Sastreria Ausonia

DE

ENRIQUE BETTI

215 - CALLE ARTES - 215

Trajes sobre medida

de todo precio y confeccion

CASIMIRES *non plus ultra*

Esmero y Puntualidad en el servicio

Precios Módicos

215 - Calle Artes - 215

BUENOS AIRES

Litografia Musical de LOTTERO y GARIBALDI, Calle Corrientes 1129. Impresiones de todas cleses. Gran especialidad en musica litografiada.

CONFITERIA y PASTELERIA

"DEL SOL"

DE

F. Frattini y M. Atippi

Calle General Lavalle

Esquina Reconquista

Carpinteria de obras blancas de AGUSTIN ALLIEV Se hacen y se colocan todas clases de Obras perteneciente al ramo. Trabajos garantidos.

CALLE CUYO 605. — BUENOS AIRES.

Dr. GIOVANNI CIMONE

Specialista

nelle malattie Venereo-Sifilitiche, della pelle e di Signore

DALLE 9 ALLE 11 E DALLE 4 ALLE 6

406-Corrientes-406

Lavori tipografici di ogni classe

SI ESEGUISCONO NELLA

TIPOGRAFIA INDUSTRIALE

34 - SALTA - 34

Biblioteca Pubblica
Perú 142

SOCIETÁ GENERALE

DI

TRASPORTI MARITTIMI A VAPORE

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE

e di prima classe

Il magnifico vapore

SAVOIE

PARTIRÁ IL 18 MAGGIO 1886

PER

Rio Janeiro, Marsiglia, Genova, e Napoli

FACENDO SCALI

A San Vincenzo e Barcellona

E TOCCANDO BAHIA

——

Prezzi di passaggi

Prima classe 150 $m|n. *oro – Seconda classe 120* $m|n. *oro*
e Tera classe 50 $m|n, *oro*

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in 32 pezzi nazionali oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Itali· enza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0[0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga

Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.

232 - RECONQUISTA - 236

Joyeria y Relojeria de Francisco Pessina, Calle Victoria 148 - Buenos Aires.

N. B. — VENDE SEGHE A UN NAZIONALE LA GROSSA

Dr. ATTILIO BORASCHI

Tucuman 584

VISITA IN PROPRIA CASA DALLE 2 ALLE 4 POMERIDIANE

Almacen DE COMESTIBLES y BEBIDAS de José Arpe. — 557 Calle Corrientes 557, Buenos Aires.

Banca d'Italia e Rio della Plata

84, 96 — VIA PIEDAD — 84, 96

Capitale effettivo........................ $ m|n. **1,550,000**
Riserva al 30 Giugno 1885 .... » **302,600**

Emette Cambiali sopra i seguenti punti

D'Italia, Svizzera e Francia

PAGABILI IN ORO ED ALLA VISTA

ITALIA

Arona
Alessandria
Ancona
Acqui
Alba
Albenga
Arezzo
Asti
Aosta
Abbiategrasso
Aquila
Ascoli Piceno
Albissola Marina
Alio (Palermo)
Bologna
Brescia
Bergamo
Biella
Bormio
Baveno
Bedonia
Belgirtae
Bellaggio
Bellano
Belluno
Bobbio
Bari
Brá (Cuneo)
Broni
Borghetto di Vara
Borgomanero
Borgotaro
Borgo Ticino
Busto Arsizio
Brindisi
Como
Cremona
Crema
Cmoglia
Casale Mcnferrato
Cassine
Cast. novo diGarfagnana
Ceva (Cuneo)
Casteggio
Chiavari
Chiavenna
Cuneo
Carrara
Cagliari

Caltanisetta
Catania
Colico
Desenzano
Domaso
Dongo
Domodossola
Desio
Este
Edolo (Brescia
Erba (Como)
Firenze
Ferarra
Forlí
Faenza
Fano
Finalborgo
Finalmarina
Fossano
Genova
Gallarate
Gallicano
Cirgenti
Gravedona
Gallipoli
Intra
Ivrea
Livorno
Lodi
Lucca
Legnago
Lecco
Luvino
Legnano
Lecce
Milano
Messina
Mortara
Mede
Menaggio
Mondovi
Magenta
Modena
Mantova
Morbegno
Massa (Carrara)
Monopoli
Napoli
Novara

Nervi
Novi Ligure
Oleggo
Palermo
Padova
Pallanza
Parma
Pavia
Pegli (Genova)
Pesaro
Perugia
Piacenza
Pinerolo
Pisa
Pietrasanna (Lucca)
Pistoja (Firenze)
Pontedecimo (Genova)
Porlezza (Como)
Roma
Rapallo
Ravenna
Rimini
Recco
Reggio Emilia
Rocchetta Ligure
Savona
Spezia
Siracusa
Siena
Sondrio
Susa
Saluzzo
Sestri Levante
Sestri Ponente
Stradella
Stupinigi (Torino
Torino
Tortona
Treviso
Taranto
Udine
Venezia
Valenza
Varese
Vercetli
Verona
Vicenza
Villanova D'Asti

Per le Provincie Meridionali d'Italia e per la Sicilia, la Banca s'incarica di far eseguire pagamenti in ogni localitá in cui esista Ufizio Postale.

SVIZZERA

Altorf
Arau
Basilea
Berna
Bellinzona
Baden
Coira
Chaux-de-fonds
Frauenfeld
Friborgo
Ginevra
Glarona
Herisau

Interlaken
Lugano
Locarno
Lucerna
Liestal
Lichtensteig
Losanna
Mendrisio
Neuchatel
Nyon
Romanshorn
Rorschach
San Gallo

Schwyz
Schaffhausen
Sion
Soleure
Vevey
Winterthur
Weinfelden
Wyl
Zofingen
Zuriugo
Zug

FRANCIA

Angouléme
Bayonne
Berna
Bordeaux
Cette
Carcassonne
Castre
Dieppe

Dunkdrque
Havre
Lille
Lyon
Marseille
Montpellier
Nantes
Narbonne

Nice
Orleans
Perpignan
Paris
Pau
La Rochelle
St. Quentin
Toulouse

Il Gerente: Onorio Stoppnai·